



## **ATTO DI NOMINA**

**n. 150 del 07.11.2025**

**OGGETTO:**

Nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 39-ter, D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Nomina del Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità ai sensi dell'art 6, comma 2-bis, del D.L. n. 80/2021 e ss.mm.ii.

### **IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA**

**VISTI:**

l'art. 39-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, novellato dall'art. 6 del D.Lgs. 13 dicembre 2023 n. 222, il quale, al comma 1, prevede che *“al fine di dare attuazione all'articolo 7, comma 1, (pari opportunità tra uomini e donne, nonché assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta) e garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, nominano un Responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità individuato nell'ambito del personale in servizio;*

il comma 1-bis dell'art. 39-ter, introdotto dal citato Decreto Legislativo n. 222/2023, secondo cui *“Il Responsabile di cui al comma 1 è individuato tra i dirigenti di ruolo ovvero tra gli altri dipendenti ed è scelto prioritariamente tra coloro i quali abbiano esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione;*

**PRESO ATTO CHE** i compiti del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, così come definiti dall'art. 39-ter, comma 2, del D. Lgs.165/2001 e dalla direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”* risultano essere i seguenti:

- a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;
- b) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;
- c) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione;

**DATO ATTO CHE** il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, innanzi citato ha, altresì, modificato e integrato l'art.6 del D. L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla



Legge n. 113/2021, inserendo il nuovo comma 2-bis, che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di individuare, nell'ambito del personale in servizio, *“un Dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, (...) Le predette funzioni possono essere assolte anche dal Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'art. 39-ter, comma 1, del citato D. Lgs. n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica”*;

**ATTESO CHE** il *“Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità”*, secondo quanto previsto dal menzionato art. 6 del D.L n.80/2021, è tenuto a:

- definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle strutture ove opera la P.A. al fine di consentire la piena fruizione dei servizi;
- proporre la definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- proporre le strategie di gestione del capitale umano, di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali in tale ambito;

**RICHIAMATO** il proprio Atto n. 106 del 12.10.2022, con il quale si è provveduto a nominare il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, di cui all'art. 39-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella persona del Direttore dell'allora U.C. *“Risorse Umane”* della Città metropolitana di Roma Capitale;

**CONSIDERATO CHE**, a seguito della revisione della macrostruttura dell'Ente e del relativo funzionigramma, di cui al Decreto sindacale n. 8/2025, le competenze del Responsabile individuato dal predetto articolo 39-ter sono state allocate nell'ambito del Servizio 1 *“Trattamento giuridico ed economico del personale”* del Dipartimento IX *“Risorse Umane”*, facente capo al Dott. Claudio SUDANO, giusta Atto n. 94 del 29.05.2025;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto dalla suddetta normativa circa la possibilità di riunire in un'unica figura dirigenziale le funzioni del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità e del Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla individuazione del Dott. Claudio SUDANO, Dirigente del Servizio 1 *“Trattamento giuridico ed economico del personale”* del Dipartimento IX *“Risorse Umane”*, quale *“Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità”*, per l'attribuzione dei compiti di cui all'art. 39-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, novellato dall'art. 6 del D.Lgs. 13 dicembre 2023 n. 222, nonché quale *“Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità”* per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 6, comma 2-bis del D. L. n. 80/2021 e ss.mm.ii., come modificato dal suddetto D.Lgs. n. 222/2023;

**ACQUISITA** la dichiarazione resa dal predetto Dirigente sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39, nonché sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui alla normativa vigente in materia;



**VISTI:**

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e, in particolare, l'art. 1, comma 50, della stessa secondo cui *“alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131”*;

l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

**NOMINA**

per i motivi esposti in premessa, il Dott. Claudio SUDANO, Dirigente del Servizio 1 *“Trattamento giuridico ed economico del personale”* del Dipartimento IX *“Risorse Umane”* della Città metropolitana di Roma Capitale, quale:

- *“Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità”*, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- *“Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità”*, di cui all'art. 6, comma 2- bis, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021;

per lo svolgimento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle funzioni e dei compiti di cui alle richiamate normative, revocando, contestualmente, per l'effetto, l'Atto n. 106 del 12.10.2022.

Il presente Atto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, nella sezione Amministrazione Trasparente, comprensivo dei recapiti telefonici e della casella di posta istituzionale del suddetto Responsabile e verrà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 2-bis del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n.222/2023.

**Roberto GUALTIERI**